ARS

Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della seduta n. 274 del 22 settembre 2026

Vicesegreteria generale Area Istituzionale

Servizio Lavori d'Aula

SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DELLA RUBRICA:

"Turismo, sport e spettacolo"

(N.C.E.D. 28511)

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2202 - Notizie urgenti sulla crisi del comparto turistico nella Sicilia occidentale e interventi della Regione siciliana per fronteggiarla.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) di Trapani ha lanciato un allarme circa la profonda crisi che sta attraversando il settore turistico nella Sicilia occidentale, in particolare nelle aree di Trapani, Marsala e Mazara del Vallo;

secondo quanto dichiarato, la stagione turistica estiva 2025, che avrebbe dovuto rappresentare una piena ripartenza post-pandemica, si sta invece rivelando fallimentare sotto diversi profili;

a pesare sul calo delle presenze turistiche italiane, oltre alle condizioni macroeconomiche, sono anche fattori strutturali quali: la carenza di collegamenti ferroviari efficienti verso Trapani, con la linea via Milo interrotta dal 2013; la difficoltà di raggiungere agevolmente il territorio, come denunciato da operatori e cittadini; la grave emergenza idrica che interessa comuni Comuni come Alcamo, provocando disdette nelle strutture ricettive; gli incendi in aree naturalistiche, che penalizzano il turismo ambientale; le condizioni critiche delle arterie stradali e la chiusura di gallerie;

solo alcune località, come San Vito Lo Capo e le Isole Egadi, riescono ancora a mantenere buoni flussi turistici grazie alla loro reputazione in termini di sostenibilità e qualità dell'offerta.

considerato che:

la Regione Siciliana ha più volte dichiarato di puntare sul turismo come settore strategico per la crescita economica;

l'attuale narrazione istituzionale di una presunta crescita dei flussi turistici contrasta con i dati e le testimonianze provenienti dal territorio della Sicilia occidentale;

appare urgente e necessario un intervento organico e tempestivo, volto non solo a migliorare

./..

le infrastrutture e i collegamenti, ma anche a sostenere concretamente gli operatori turistici;

per sapere:

se siano a conoscenza della grave crisi turistica che interessa diverse aree della dell'ex provincia di Trapani e quali misure intendano adottare nell'immediato per fronteggiarla;

se intendano predisporre un piano straordinario per il miglioramento della viabilità e della mobilità turistica nella Sicilia occidentale, anche in vista della prossima stagione;

quali misure concrete intenda adottare per rafforzare la promozione turistica della Sicilia occidentale, e con quali fondi si intende sostenerla.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(6 agosto 2025)

LA VARDERA

****

- Con nota prot. n. 29446 del 3 novembre 2025 protocollata al n. 5955-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2228 - Interventi urgenti sulla gestione ed sull'apertura degli impianti di Piano Battaglia per la stagione 2025 - 2026.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, premesso che:

la convenzione tra la Città Metropolitana di Palermo e Palermo Energia S.p.A. scadrà il 30 settembre 2025;

nella stessa data scadranno anche i Nulla Osta Tecnici (NOT) rilasciati da ANSFISA, necessari per l'esercizio degli impianti;

anche se venissero prorogati i NOT, essi perderebbero comunque efficacia con la scadenza, il 25 ottobre 2025, dei contratti dei tre capiservizio attualmente in carica;

senza convenzione, NOT validi e capiservizio in servizio, gli impianti non potranno aprire;

l'unica soluzione possibile, dati i tempi strettissimi, è prorogare per 12 mesi la convenzione e contestualmente rinnovare i contratti dei capiservizio e assumere il personale tecnico necessario, cioè macchinisti ed agenti;

gli impianti hanno bisogno di manutenzioni urgenti non ancora fatte, a causa della mancanza di personale dovuta al blocco delle attività estive;

considerato che:

la mancata apertura avrebbe conseguenze gravissime per il turismo invernale delle Madonie e per l'economia locale;

il tempo a disposizione è ormai ridotto al minimo;

per sapere:

se siano al corrente della situazione e delle scadenze imminenti;

se intendano intervenire immediatamente con la Città Metropolitana per prorogare la convenzione e rinnovare i contratti dei capiservizio;

se intendano istituire un tavolo di confronto

./..

con la Città Metropolitana e la Palermo Energia S.p.a.;

quali iniziative intendano adottare per evitare in futuro situazioni di blocco dovute a scadenze ravvicinate e mancanza di personale.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(14 agosto 2025)

LA VARDERA

****

- Con nota prot. n. 29594 del 4 novembre 2025 protocollata al n. 5999-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2239 - Notizie urgenti in merito alla situazione della società Rugby Palermo, alla mancata individuazione di una sede stabile in città e alle inerzie del Comune di Palermo.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la società sportiva Rugby Palermo, militante nel campionato nazionale di Serie C e ambiziosa di promozione alla Serie B, rappresenta una delle realtà sportive più importanti e consolidate del panorama rugbistico siciliano;

ad oggi la squadra è costretta a disputare le proprie attività sportive e ufficiali presso il campo di Altofonte, con tutte le difficoltà logistiche ed economiche che ne derivano per atleti, dirigenti e famiglie;

considerato che:

la dirigenza della Rugby Palermo ha manifestato più volte l'esigenza di individuare una sede stabile presso la città di Palermo, condizione indispensabile per garantire la crescita del movimento sportivo, la programmazione a lungo termine e la promozione del rugby tra i giovani;

in particolare, sono state avanzate due possibili soluzioni: Campo Malvagno, per il quale esiste già una convenzione tra il Comune di Palermo e la Federazione Italiana Rugby, che avrebbe dovuto trasformare la struttura in un centro di riferimento per il rugby nel Mezzogiorno; Campo Tenente Onorato, di proprietà dell'Esercito, già teatro di importanti eventi rugbistici (come la recente festa con oltre 300 bambini alla presenza del CT della Nazionale Gonzalo Quesada) e anch'esso oggetto di convenzione con la FIR;

nonostante le ripetute richieste, la società non ha ricevuto ad oggi alcun riscontro concreto dal Comune di Palermo, restando quindi in una situazione di grave incertezza;

la stagione sportiva 2025/2026 inizierà il 19 ottobre e senza una sede definita e idonea la società rischia di compromettere non solo il proprio percorso agonistico, ma anche le attività giovanili e promozionali sul territorio;

./..

il rugby rappresenta un veicolo di inclusione sociale, disciplina, rispetto delle regole e crescita sportiva, valori fondamentali soprattutto per i giovani;

considerato che:

la mancanza di strutture adeguate in città penalizza non solo la Rugby Palermo, ma l'intero movimento rugbistico siciliano e le famiglie che lo sostengono;

garantire alla società un campo stabile significherebbe dare continuità a un progetto sportivo che coinvolge centinaia di atleti e che porta lustro alla città di Palermo ed alla Sicilia;

per sapere:

se siano a conoscenza della situazione della Rugby Palermo e delle difficoltà incontrate dalla società nell'individuare una struttura idonea in città;

se intendano farsi promotori di un confronto con il Comune di Palermo, la FIR e gli altri enti competenti, tra cui l'Esercito, al fine di individuare una soluzione rapida e definitiva;

se intendano attivarsi, anche attraverso eventuali azioni amministrative, per garantire che il rugby palermitano abbia finalmente una 'casa ' adeguata e stabile, in linea con le esigenze di una società sportiva di rilevanza nazionale.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(18 agosto 2025)

LA VARDERA

******

- Con nota prot. n. 29732 del 4 novembre 2025 protocollata al n. 6093-ARS/2025 del 6 novembre successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2253 - Notizie in merito alle iniziative per la destagionalizzazione del turismo in Sicilia.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

il turismo riveste un ruolo strategico nella crescita del PIL della nostra regione nella considerazione che l'indotto non coinvolge soltanto le imprese turistiche ma tutti gli stakelholder anche esterni alla filiera, dai trasporti al settore enogastronomico, dall'artigianato agli operatori culturali; stante il suo carattere trasversale, il contributo complessivo che il turismo apporta all'economia regionale è ben più alto della quota PIL che viene assegnata dalle statistiche;

l'incremento negli ultimi anni dei flussi turisti in Sicilia deve essere accompagnato da una sempre maggiore destagionalizzazione, digitalizzazione e allungamento della permanenza media dei viaggiatori attraverso la valorizzazione dell'assai variegata offerta turistica per recuperare fette di mercato ancora inesplorate o da fidelizzare;

considerato che:

la destagionalizzazione rappresenta un punto essenziale per valorizzare il turismo siciliano, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale dei piccoli borghi e delle città d'arte, dell'enogastronomia, del sistema termale, del cicloturismo, del turismo naturalistico ed eco-sportivo, ecc ;

la destagionalizzazione, inoltre, è fondamentale per decongestionare le località prese letteralmente d'assalto in taluni periodi ed è necessaria per ridurre l'impatto ambientale, per garantire la sostenibilità e la qualità di vita dei residenti e dei turisti (overtourism), nonché per favorire l'inserimento nei circuiti turistici di località ancora poco conosciute ma a vocazione turistica che mantengono intatti uno stile di vita autentico, tradizioni e un patrimonio culturale e naturalistico ancora da valorizzare, consentendo di mettere a sistema quell'immenso potenziale di cui

./..

disponiamo;

la Sicilia, per la sua storia millenaria, per il suo patrimonio artistico-culturale e per le sue condizioni climatiche, potrebbe diventare una delle mete italiane più significative per il turismo destagionalizzato;

per sapere:

quale attività di programmazione stiano mettendo in campo per promuovere la destagionalizzazione del turismo in Sicilia;

quali iniziative concrete siano contenute nel Piano Triennale di Sviluppo Turistico e si stiano concretizzando per la valorizzazione del turismo rurale e dei piccoli borghi e del turismo naturalistico ed eco-sportivo in Sicilia.

(26 agosto 2025)

VENEZIA - CRACOLICI - BURTONE - DIPASQUALE - CATANZARO - SAFINA - SPADA - CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

*****

- Con nota prot. n. 29789 del 4 novembre 2025 protocollata al n. 6094-ARS/2025 del 6 novembre successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2295 - Notizie urgenti in merito al finanziamento pubblico di euro 300.000 a favore della società Trapani Calcio Srl ed alle criticità presenti nei rendiconti delle spese.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

in data 12 agosto 2024 l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato la legge regionale n. 11 del 2024, recante 'Interventi finanziari urgenti', contenente numerose disposizioni di spesa straordinaria, fra cui contributi speciali di varia natura, inseriti senza bando pubblico né procedure comparative;

all'interno della predetta manovra è stata prevista una voce di spesa pari a euro 300.000 a favore della società Trapani Calcio Srl, con la generica causale 'conseguimento scopi societari', senza alcuna esplicitazione delle finalità del beneficiario;

tale stanziamento è stato successivamente trasferito alla competenza dell'Assessorato Regionale al Turismo, allo Sport ed allo Spettacolo, che lo ha riclassificato come 'contributo straordinario per il turismo', nell'ambito di un capitolo già noto per la distribuzione di oltre 8 milioni di euro con modalità ritenute poco trasparenti e già oggetto di indagini giornalistiche e giudiziarie: il cosiddetto 'sistema Auteri';

la società Fc Trapani 1905 Srl, presieduta dall'imprenditore Valerio Antonini, ha presentato all'Assessorato il progetto denominato 'Trapani Invittissima', formalmente finalizzato alla promozione turistica del territorio attraverso le attività sportive della squadra calcistica locale;

con decreto dirigenziale n. 1250/S5 del 13 maggio 2025, l'Assessorato ha approvato il progetto, richiamando la legge regionale n. 25 del 2024, art. 44 e ss.mm., che prevede interventi urgenti per la promozione turistica e culturale della Sicilia, e ha disposto l'erogazione delle somme fino a circa euro 294.000;

secondo la relazione presentata dal beneficiario, l'attività progettuale consisteva

./..

essenzialmente nella valorizzazione del normale calendario sportivo del Trapani Calcio (stagione 2023/2024 in Serie D e prima parte della stagione 2024/2025 in Serie C), definito addirittura come 'strumento di promozione turistica internazionale' del territorio;

la documentazione progettuale contiene affermazioni prive di riscontri oggettivi e dati verificabili, come, ad esempio, la presunta partecipazione femminile del 40% agli eventi sportivi, oltre ad una lunga premessa incentrata sulla 'visione imprenditoriale di Valerio Antonini', senza però delineare un effettivo piano di promozione turistica, né strumenti di comunicazione digitale, né campagne di marketing territoriale, né accordi istituzionali con enti pubblici o privati operanti nel settore turistico;

dall'analisi delle spese rendicontate alla Regione, emerge che il totale generale ammonta ad euro 376.898,84, di cui la Regione ha rimborsato circa euro 294.000, ripartiti in quattro categorie: euro 133.000 per trasferte e noleggio pullman; euro 67.000 per vitto e alloggio; euro 128.000 per materiali e forniture; euro 47.000 per accordi di collaborazione con altre società sportive;

tra tali spese figurano voci che non appaiono in alcun modo riconducibili alla promozione turistica, bensì alla normale gestione di una società calcistica, tra cui: oltre euro 69.000 per voli charter con la compagnia maltese Luxwing, non collegati ad iniziative turistiche e euro 7.000 per pubblicità luminosa presso l'aeroporto di Trapani, consistente in un cartellone con l'immagine personale di Antonini e lo slogan 'Non ci basta', con finalità meramente auto-promozionali;

non risulta alcuna rendicontazione di eventi, fiere, iniziative con tour operator o buyer internazionali, né alcuna attività mirata alla destagionalizzazione dei flussi turistici, alla valorizzazione delle eccellenze culturali o alla promozione integrata della destinazione 'Sicilia occidentale';

è stato, inoltre, evidenziato che nella struttura societaria e gestionale della Fc Trapani 1905 Srl figura quale consulente l'avvocato Roberto Schifani, figlio del Presidente della Regione, circostanza che, pur non configurando di per sé profili di illegittimità, determina evidenti questioni di opportunità politica;

tale vicenda si inserisce in un quadro più ampio di utilizzo discrezionale di fondi pubblici a

./..

soggetti privati senza evidenti benefici collettivi per il comparto turistico siciliano;

considerato che:

l'assegnazione di risorse pubbliche originariamente destinate alla promozione turistica a favore della copertura di spese ordinarie di una società sportiva privata configura un evidente sviamento della finalità originaria, con conseguente impoverimento di iniziative realmente strategiche per il turismo siciliano;

la mancata applicazione di procedure a evidenza pubblica e di criteri selettivi trasparenti rappresenta una forma di discriminazione e disuguaglianza nei confronti degli operatori turistici, privi di pari opportunità nell'accesso alle risorse regionali, soltanto perché non hanno un deputato od assessore 'di riferimento';

l'equiparare un normale campionato di calcio (Serie D e prima parte di Serie C) ad un progetto di promozione territoriale internazionale costituisce un pericoloso precedente istituzionale, che può legittimare, in futuro, operazioni analoghe prive di fondamento nel settore turistico;

il finanziamento regionale è stato utilizzato per coprire spese come trasporti, vitto, alloggi, materiali e forniture, che non generano - palesemente - alcun ritorno misurabile in termini di arrivi, presenze o destagionalizzazione;

è particolarmente rilevane la voce di circa 69.000 euro destinati a voli charter con la compagnia maltese Luxwing, utilizzata come giustificazione di 'promozione turistica' senza alcun riscontro di iniziative promozionali connesse. Tale scelta sembrerebbe mirata a coprire spostamenti di natura esclusivamente organizzativa o personale;

altre voci di spesa, come l'affissione di un cartello pubblicitario con l'immagine di Antonini e lo slogan 'Non ci basta' nell'aeroporto di Trapani, finanziata con fondi pubblici 'per la promozione turistica', evidenziano una forte componente di autopromozione politica, in aperta contrapposizione con lo spirito delle finalità istituzionali della legge;

il manifesto di intenti dichiarato 'potenziare immagine turistica, migliorare il brand Sicilia, destagionalizzare flussi', contrasta però con la realtà documentata nei rendiconti proposti, che non contemplano alcuna campagna promozionale rivolta a

./..

tour operator, buyer, fiere internazionali o media esteri. La dissonanza tra i fini dichiarati e le spese rendicontate evidenzia un gap sostanziale tra comunicazione formale ed interventi realizzati;

questa vicenda rappresenta un caso emblematico di forte discrezionalità sistematiche nella gestione dei contributi straordinari, da tempo oggetto di attenzione giornalistica e giudiziaria;

le stime numeriche contenute nel progetto non risultano suffragate da fonti indipendenti né da verifiche di terzi;

allo stato attuale non emergono evidenze di controlli ex post da parte dell'Amministrazione regionale in merito all'effettiva destinazione dei fondi e alla coerenza degli obiettivi dichiarati con i risultati conseguiti;

per tali ragioni appare necessario acquisire ulteriori notizie ed elementi di dettaglio sull'iter di approvazione, sulla gestione e sull'effettiva rendicontazione delle somme erogate;

per sapere:

con quali criteri sia stato ritenuto ammissibile qualificare come 'progetto di promozione turistica' un'attività coincidente con il normale calendario sportivo di una società calcistica;

se abbiano verificato gli obiettivi dichiarati e le spese effettivamente rendicontate e quali valutazioni siano state adottate in merito;

come si giustifichi l'inclusione nei costi riconosciuti di spese per voli charter da circa euro 69.000 con la compagnia Luxwing, non connessi a movimenti turistici ma a trasferte della squadra o personali;

se non ritengano grave e inopportuno l'utilizzo di fondi pubblici per euro 7.000 destinati a un cartellone luminoso in aeroporto con slogan e immagine personale del presidente della società beneficiaria e senza logo promozionale della Regione;

quali siano gli elementi oggettivi che hanno consentito di ritenere 'spese ammissibili' gli accordi di collaborazione con società sportive dilettantistiche per oltre euro 47.000, in assenza di indicatori di impatto turistico;

se intendano rendere pubblica la documentazione integrale del progetto 'Trapani Invittissima',

./..

inclusa la rendicontazione analitica e le relative verifiche interne;

quali controlli ex post siano stati effettuati dall'Assessorato e con quali esiti, e se non ritengano opportuno disporre verifiche ulteriori tramite gli organi ispettivi regionali;

se, alla luce delle criticità emerse, non ritengano opportuno valutare la revoca totale o parziale del contributo con conseguente recupero delle somme indebitamente riconosciute;

quali iniziative intendano assumere per evitare che simili episodi si ripetano, garantendo che i fondi per la promozione turistica siano in futuro destinati a progetti realmente finalizzati allo sviluppo del settore;

quale ruolo abbia avuto nella gestione o nell'approvazione del progetto 'Trapani Invittissima' Roberto Schifani, figlio del Presidente della Regione e quali misure siano state adottate per prevenire eventuali conflitti di interesse od influenze nell'assegnazione dei fondi;

se siano state condotte verifiche indipendenti sull'impatto turistico effettivo del progetto, come presenze, flussi di visitatori o copertura mediatica internazionale, e con quali risultati;

se non sia opportuno disporre una ricognizione completa di tutti i contributi straordinari per il turismo assegnati negli ultimi anni per valutare eventuali schemi analoghi di discrezionalità o favoritismi verso soggetti collegati a figure politiche;

se ritengano necessario chiarire chi abbia effettivamente autorizzato e controllato la rendicontazione delle spese e se siano state adottate misure per accertare eventuali responsabilità contabili od amministrative dei dirigenti coinvolti.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(5 settembre 2025)

LA VARDERA

*****

- Con nota prot. n. 31184 del 17 novembre 2025 protocollata al n. 6344-ARS/2025 del 17 novembre successivo il Presidente della Regione ha delegato

./..

l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2297 - Chiarimenti in merito ai criteri di attribuzione e modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi regionali straordinari stanziati alle società sportive a sostegno delle attività di promozione turistica e culturale.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

nell'ambito della legge regionale 12.09.2024 n. 25 e ss.mm. 'Interventi finanziari urgenti', la disposizione di cui all'art. 44 prevede lo stanziamento di contributi straordinari a sostegno di attività di promozione turistica e sportiva mediante l'erogazione di una spesa complessiva di euro 8.555.440,00 per l'esercizio finanziario 2024 finalizzata alla realizzazione di investimenti ed interventi nel settore del turismo;

con D.D.G. n. 2540 del 30.08.2024 viene approvata la disciplina riportante le modalità di erogazione dei contributi straordinari, di cui all'art. 44 della predetta legge, riconosciuta in capo al Dirigente Generale del Dipartimento al ramo, ivi regolamentandosi le modalità di presentazione delle istanze progettuali di realizzazione degli investimenti ed interventi, operati o da operarsi, nel settore del turismo ed individuando i destinatari della misura così come elencati nell'allegato 9 della stessa legge;

relativamente al richiamato allegato, i capitoli di spesa istituiti in bilancio (n. 872074 e n. 872075) individuano quali beneficiari di tali contributi sia i comuni siciliani e le amministrazioni locali (2.a), che le istituzioni sociali private (2.b) per la realizzazione di investimenti ed interventi nel settore turistico e sportivo riferibili ad attività ricadenti nell'esercizio finanziario 2024;

considerato che:

i beneficiari afferenti alle categorie individuate da tale allegato sono rappresentati da enti locali, amministrazioni ed enti privati con finalità di utilità sociale e senza scopo di lucro, comprendendosi le associazioni sportive quali promotrici di manifestazioni culturali e promozionali del territorio siciliano;

su questi ultimi grava l'obbligo di presentare la

./..

rendicontazione dell'attività svolta, anche parzialmente, con precipua verifica delle spese effettivamente sostenute, previa verifica della regolarità della documentazione amministrativa richiesta ai fini della liquidazione dei contributi previsti;

nell'allegato 9 di cui alla richiamata legge risultano inserite associazioni sportive (già beneficiarie del contributo) aventi scopo di lucro, svolgenti attività sportive e operazioni connesse a carattere prettamente finanziario tra cui la società denominata FC Trapani 1905 Srl (470022);

si evidenzia una discrasia rispetto ai beneficiari indicati nell'elenco del richiamato D.D.G. n.2540 con particolare riferimento alla natura giuridica delle istituzioni sociali private (2.b) quali organi non lucrativi che comporta una difformità nella qualificazione giuridica dei destinatari dei contributi aventi forma societaria;

si rende indispensabile la verifica della coerenza degli interventi con le finalità normative, con la gestione delle attività di rendicontazione e degli impegni di spesa pertinenti ai capitoli del bilancio 2024 della Regione, nonché la verifica sulla congruità dei criteri utilizzati dal Dipartimento competente in relazione all'obiettivo turistico svolto e dichiarato dai beneficiari;

per sapere:

quali criteri di attribuzione e modalità di erogazione dei cntributi straordinari sono stati adottati dall'Assessorato regionale e dal Dipartimento al ramo relativamente alla realizzazione di investimenti ed interventi nel settore turistico ad opera dei beneficiari individuati di cui alla L.R. n. 25/2024 (art. 44);

con quali criteri è stata verificata la coerenza delle istanze progettuali pervenute con le finalità normative di cui alla L.R. n. 25/2024 (allegato 9), anche in relazione alla congruità delle attività di rendicontazione finale e verifica delle spese effettivamente sostenute dalle società sportive finanziate dalla presente misura;

quali provvedimenti intendano assumere, ovvero abbiano già assunto anche in termini di eventuale procedura di revoca totale o parziale dei contributi erogati, nel caso di riscontro di difformità evidenti con le finalità della norma richiamata in considerazione della gestione delle attività amministrative e degli impegni di spesa sui pertinenti capitoli di cui al bilancio regionale

./..

2024.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(5 settembre 2025)

SAFINA - CRACOLICI - BURTONE - DIPASQUALE - CATANZARO - SPADA - VENEZIA - CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

*****

- Con nota prot. n. 31191 del 17 novembre 2025 protocollata al n. 6345-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2440 - Notizie sulla concessione di contributi a sostegno di festival e rassegne cinematografiche anni 2025/2026/2027.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con Avviso pubblico l'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha concesso contributi a fondo perduto per la realizzazione nel territorio regionale di festival e di rassegne cinematografiche;

considerato che:

l'art. 5.2 del bando elenca i requisiti oggettivi per la partecipazione al bando. La manifestazione (festival o rassegna cinematografica) per la quale si chiede il contributo finanziario deve svolgersi nell'ambito territoriale della Regione ed in presenza; deve avere un carattere pluriennale e deve attestare una pregressa continuità almeno quinquennale nel territorio (la storicità dell'evento è da intendersi come prosecuzione di un progetto artistico-culturale già avviato da tempo e rivolto al territorio regionale nel suo complesso; pertanto, saranno considerate ammissibili le variazioni di località di svolgimento della Manifestazione - sempre all'interno del territorio siciliano - e/o le variazioni dei soggetti proponenti, purché venga mantenuta sostanzialmente la denominazione dell'evento, nonché la coerenza con le originarie caratteristiche cinematografiche e con il profilo e le finalità culturali della manifestazione);

il bando all'art. 17.1 elenca i casi di revoca del contributo, fra cui la produzione da parte del beneficiario di dichiarazioni false, inesatte o incomplete;

rilevato che:

la Proloco Marzamemi Aps ha ottenuto il finanziamento di euro 34.142,00 destinati al Marzamemi Cinefest, Festival Internazionale delle Identità del Mediterraneo attestando la presenza quinquiennale sul territorio siciliano;

./..

la prima edizione del Marzamemi Cinefest risale all'anno 2022, dunque, considerando le edizioni 2023, 2024 e 2025 la Proloco Marzamemi aps avrebbe potuto attestare una pregressa continuità triennale nel territorio comprensiva di quattro edizioni e non quinquiennale come richiesto dal bando all'art. 5.2;

recentemente è stato persino modificato il sito internet marzamemicinefest.it con l'inserimento delle edizioni 2020 e 2021 al Marzamemi Cinefest, tuttavia, in realtà, in quegli anni è stato realizzato il festival internazionale del cinema di frontiera, un festival diverso avente diversa denominazione, seppure vi fosse sempre la Pro Loco Marzamemi Aps fra gli organizzatori;

gli articoli 5.2 e 7.1 del bando sono molto chiari, sia sul requisito della pregressa continuità quinquiennale sul territorio, sia sulla denominazione del progetto, che deve essere identica nel suddetto arco temporale, sia sulla revoca del contributo in caso di dichiarazioni false;

per sapere se abbiano avviato il procedimento di revoca di cui all'art.17.2 o intendano farlo al fine di acquisire atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca stessa, ed, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., se abbiano già comunicato agli interessati, la Proloco Marzamemi Aps, l'avvio della suddetta procedura di revoca relativa al contributo di euro 34.142,00 destinati al Marzamemi Cinefest, Festival Internazionale delle Identità del Mediterraneo.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(3 ottobre 2025)

CAMPO - SUNSERI - SCHILLACI - DI PAOLA - MARANO - DE LUCA A. - CIMINNISI - GILISTRO - CAMBIANO - VARRICA - ADORNO

*****

- Con nota prot. n. 33113 del 5 dicembre 2025, protocollata al n. 6836-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2441 - Notizie urgenti in merito alla politica tariffaria del CUS Palermo e al trattamento riservato agli utenti con disabilità.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e all'Assessore per il turismo, lo spettacolo e lo sport, premesso che:

presso il CUS Palermo, struttura sportiva di riferimento a livello regionale, risulta iscritta una famiglia con una figlia disabile (già certificata ex art. 3, comma 3 della Legge n. 104 del 92 e ss.mm.), la quale ha sollevato problematiche legate a disparità di trattamento economico rispetto agli altri utenti;

nel gennaio 2025 la famiglia aveva già segnalato la mancata applicazione dello sconto-famiglia per le attività di Terapia Multisistemica in Acqua (TMA), trattamento di tipo specialistico fondamentale per molti minori con disabilità, a fronte dell'applicazione dello sconto in altre attività natatorie;

a seguito di tale segnalazione, il CUS Palermo aveva rettificato la situazione, pur senza fornire risposte ufficiali alla famiglia;

nel settembre 2025, si è verificato un nuovo episodio: è stata eliminata l'opzione del pacchetto da 20 ingressi a 85 euro, (con l'applicazione dello sconto famiglia), opzione utilizzata dalla famiglia per l'accesso bisettimanale della figlia alla piscina, lasciando come unica alternativa il pacchetto da 10 ingressi al medesimo prezzo, di fatto raddoppiando i costi a carico dell'utenza;

considerato che:

tale modifica ha un impatto economico significativo su famiglie già gravate da altre spese correlate alla disabilità (terapie, specialisti, ecc.), atteso che al costo dell'ingresso in piscina va aggiunto il compendo del terapista che svolge la Terapia Multisistemica in Acqua;

sembrerebbe che, in tale trattamento, si possa ravvisare l'assenza di una politica inclusiva da

./..

parte del CUS Palermo che, pur vantando collaborazioni con il Comitato Italiano Paralimpico, finisce per penalizzare economicamente proprio gli atleti con disabilità, pur utilizzando le stesse strutture e servizi degli altri iscritti;

per sapere:

se siano a conoscenza della situazione segnalata presso il CUS Palermo e della presunta disparità tariffaria a danno di utenti con disabilità;

se intendano promuovere un confronto con il CUS Palermo per chiedere chiarimenti sulla politica dei prezzi adottata e verificare eventuali profili discriminatori;

se esistano strumenti o linee guida regionali in materia di accesso agevolato ai servizi sportivi per persone con disabilità e se si ritenga opportuno introdurre misure più stringenti per garantire pari opportunità nell'accesso allo sport;

quali iniziative intendano avviare affinché le strutture sportive che operano con fondi pubblici, convenzioni o patrocini istituzionali, adottino criteri trasparenti e inclusivi a tutela dei diritti delle persone con disabilità.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(3 ottobre 2025)

LA VARDERA

- Con nota prot. n. 33114 del 5 dicembre 2025, protocollata al n. 6841-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2529 - Chiarimenti sulla ricostituzione del CDA della Fondazione Taormina Arte Sicilia e sull'approvazione dello Statuto.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con il D.A. n. 10/Gab del 22 febbraio 2023 è stato nominato, per la durata di quattro anni, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Taormina Arte Sicilia. Successivamente, in seguito al diniego da parte dell'Assessore regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo alla richiesta da parte del Comune di Taormina di permettere un riequilibrio paritario dei componenti CDA, il Sindaco ha avviato l'uscita di Taormina dalla Fondazione. Ad oggi, quindi l'unico socio dell'Ente è la Regione siciliana;

in seguito alle dimissioni di un altro componente del CDA, in quota FDI, con D.A. n. 02/Gab/TUR del 19 gennaio 2024 l'Assessore regionale, per i motivi ivi riportati, ha disposto la decadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Taormina Arte Sicilia e proceduto alla nomina del dott. Sergio Bonomo, per la durata di mesi 6, quale Commissario straordinario dell'Ente con il compito di assicurare l'attuazione delle attività ordinarie e straordinarie della Fondazione, la programmazione delle iniziative istituzionali e la revisione complessiva dello Statuto in conseguenza del recesso del Comune di Taormina dalla compagine fondativa;

considerato che:

con D.A. n. 18/Gab/TUR del 10 febbraio 2025 l'Assessore regionale ha nominato il dott. Bernardo Campo, quale Commissario regionale ad acta della Fondazione Taormina Arte Sicilia, con i poteri del Consiglio di Amministrazione e con le funzioni di responsabile unico del procedimento, per assicurare le attività di:

a) nomina del nuovo Sovrintendente da individuarsi tra personalità di alto profilo ed esperienza professionale e manageriale nel settore artistico culturale, nonché di qualificata professionalità nei settori giuridici e/o economici;

b) revisione complessiva e modifica dello Statuto, con particolare riferimento agli articoli

./..

6, 10, 11, 12 e 1 4, ed alle criticità emerse sulla base degli esiti dell'attività ispettiva sulla Fondazione Taormina Arte Sicilia, avviata dalla Ragioneria Generale con nota prot. n. 98942/S.6. dell'8 settembre 2023;

dal primo decreto di nomina del Commissario straordinario dell'Ente, dott. Bonomo, sono susseguite diverse proroghe, nello specifico intervenute con: D.A. n. 13/Gab/TUR del 3 luglio 2024, D.A. n. 19/Gab/TUR del 19 novembre 2024, D.A. n. 20/Gab/TUR del 18 febbraio 2025, e D.A. n. 36/Gab/TUR del 19 agosto 2025. Quest'ultimo provvedimento motivava la proroga fino al 30 settembre c.a. per l'espletamento delle attività riguardanti il coordinamento logistico ed artistico necessario ai fini dell'organizzazione e realizzazione del 'Bellini International Context', che si concludeva il 28 settembre 2025;

con D.A. n. 40 del 30/09/2025 viene disposta un'ennesima proroga fino alla data del 31 gennaio 2026, e comunque non oltre la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente, al fine di poter consentire l'espletamento delle funzioni amministrative ordinarie e straordinarie riguardanti la programmazione delle iniziative istituzionali dell'Ente, con la sola esclusione delle attività residuali di competenza del Commissario ad acta di cui al D.A. n. 18/Gab/TUR del 10 febbraio 2025;

con delibera del Commissario ad acta del 4 agosto 2025 è stato adottato il nuovo schema di Statuto della Fondazione Taormina Arte Sicilia, trasmesso all'Assessorato regionale per l'approvazione - non ancora avvenuta - come disposto dalle vigenti norme statutarie;

per sapere:

se intendano fornire chiarimenti in merito alle diverse proroghe intervenute sulla nomina del Commissario straordinario della Fondazione Taormina Arte Sicilia, quindi sulla mancata ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, la quale si ritiene indifferibile al fine di permettere la presenza delle legittime rappresentanze nella gestione dell'Ente;

se intendano fornire notizie sui tempi di approvazione dello schema di Statuto della Fondazione da parte dell'Assessorato regionale competente.

(30 ottobre 2025)

./..

LEANZA - CRACOLICI - BURTONE - DIPASQUALE - CATANZARO - SAFINA - SPADA - VENEZIA - CHINNICI - GIAMBONA - SAVERINO

*****

- Con nota prot. n. 33980 del 16 dicembre 2025, protocollata al n. 7021-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

(N.C.E.D. 28984)

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2643 - Notizie urgenti in merito al grave episodio di violenza avvenuto presso lo skate park in costruzione a Bonagia, e alle condizioni di sicurezza e presidio del territorio nella zona.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

secondo quanto riportato dalla stampa locale, alcuni giorni fa, in prossimità del nuovo skate park di via Guido Rossa, nel quartiere Bonagia di Palermo, si è verificata una violenta aggressione di gruppo ai danni di alcuni skater che stavano visitando la struttura in fase di completamento;

un gruppo composto da 6-7 minorenni avrebbe accerchiato gli sportivi, lanciando pietre e petardi, colpendo al volto un uomo di 36 anni fino a provocargli la frattura del setto nasale, nonché aggredendo fisicamente una ragazza che era con loro;

il 36enne, medico e membro dell'associazione sportiva 'Sad Society Skateboard', è stato soccorso e trasportato in ospedale, dove è rimasto ricoverato due giorni e dimesso con circa 30 giorni di prognosi;

gli skater hanno riferito agli agenti della Polizia di Stato di aver subito violenze anche mentre tentavano di allontanarsi e di aver temuto la presenza di armi tra gli aggressori;

la zona risulta da anni caratterizzata da criticità di sicurezza, presenza di gruppi giovanili violenti e carenza di presidio territoriale;

l'area è stata individuata dal Comune di Palermo come sede del nuovo skate park finanziato con il bando 'Sport e Periferie', per un importo di circa un milione di euro, ma, secondo testimonianze degli stessi praticanti, tale scelta non è stata accompagnata da un adeguato coinvolgimento della comunità sportiva né da una valutazione preventiva delle condizioni di sicurezza;

rappresentanti dell'associazione 'Sad Society Skateboard', che riunisce la principale comunità skate cittadina, hanno evidenziato criticità logistiche, difficoltà di accesso per i minorenni e rischi legati alla collocazione in un'area periferica non adeguatamente controllata;

./..

considerato che:

la violenza giovanile ed i fenomeni di microcriminalità nelle periferie urbane rappresentano un problema sociale rilevante, che richiede politiche integrate tra servizi sociali, scuola, sport, sicurezza e prevenzione;

il progetto di uno skate park pubblico, nato per favorire l'inclusione, la socialità e l'aggregazione positiva dei giovani, rischia di essere compromesso dall'assenza di adeguati livelli di sicurezza, sia durante la fase di completamento, sia dopo l'apertura della struttura;

la Regione, attraverso i propri assessorati competenti, ha responsabilità di coordinamento e supporto degli interventi nei quartieri ad alta marginalità;

per sapere:

se siano a conoscenza del grave episodio di violenza avvenuto presso lo skate park di Bonagia e quali informazioni risultino agli uffici competenti;

se non ritengano urgente convocare un tavolo interistituzionale con Prefettura, Comune di Palermo, ed istituzioni scolastiche del territorio per affrontare i fenomeni di devianza minorile nel quartiere;

quali misure intendano promuovere per garantire maggiore sicurezza, monitoraggio continuo e presenza istituzionale nelle aree periferiche, in particolare in quelle interessate da nuovi impianti sportivi;

se abbiano valutato, o intendano valutare, l'opportunità di sostenere il Comune nella realizzazione di interventi di mediazione sociale, educatori di strada, programmi di prevenzione e sport come strumento di inclusione, anche in vista dell'apertura definitiva dello skate park;

se non ritengano necessario favorire un processo di coinvolgimento attivo delle associazioni sportive e dei gruppi di praticanti, al fine di garantire che gli impianti finanziati con fondi pubblici rispondano realmente alle esigenze della comunità e siano collocati in aree adeguatamente presidiate;

se intendano incentivare la diffusione dello sport dello skateboard.

./..

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(26 novembre 2025)

LA VARDERA

****

- Con nota prot. n. 3332 del 12 febbraio 2026 protocollata al n. 775-ARS/2026 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2702 - Notizie urgenti in merito alle nuove tariffe dell'imposta di soggiorno 2026 del Comune di Catania ed ai loro effetti sul comparto extralberghiero.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

il Comune di Catania ha approvato le nuove tariffe dell'imposta di soggiorno relative all'anno 2026, introducendo incrementi significativi per diverse tipologie di strutture ricettive;

in base ai dati diffusi dagli operatori del settore, l'incidenza percentuale della tassa risulterebbe notevolmente più gravosa per strutture extralberghiere ed economiche rispetto alle strutture alberghiere di fascia superiore. Ad esempio pernottamento in struttura 5 stelle lusso: euro 300 --- imposta euro 5,00 (circa 1,6%); pernottamento in B&B economico: circa euro 35 --- imposta euro 3,50 (circa 10%); campeggio o struttura a basso costo: circa euro 15 --- imposta euro 3 (circa 20%);

tale sproporzione rischierebbe di creare una evidente disparità tra le diverse categorie ricettive, incidendo in maniera più pesante su quelle a più basso costo e potenzialmente in contrasto con i principi di equità, proporzionalità e gradualità richiamati dal D.Lgs. n. 23 del 2011 e ss.mm., che disciplina la facoltà dei Comuni di istituire l'imposta di soggiorno;

numerosi operatori del settore extralberghiero della città di Catania hanno espresso forte preoccupazione per gli effetti economici della delibera, ritenendo che tali tariffe possano ridurre la competitività del comparto, disincentivare il turismo a basso e medio budget e generare un generale rallentamento dell'economia locale;

alcune associazioni di categoria, insieme ad operatori singoli, stanno valutando il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per presunta violazione dei principi di legge sopra richiamati;

considerato che:

la Regione siciliana, pur non determinando

./..

direttamente le misure dell'imposta di soggiorno, esercita funzioni di coordinamento e vigilanza sulle politiche turistiche e sulla corretta applicazione della normativa nazionale e regionale;

il settore extralberghiero rappresenta una componente essenziale dell'accoglienza turistica in Sicilia e contribuisce in maniera significativa alla sostenibilità economica del territorio;

un'imposta applicata in modo sproporzionato rischia di alterare il mercato e generare effetti distorsivi sull'economia locale e sull'immagine turistica della città e della regione;

per sapere:

se siano a conoscenza delle nuove tariffe dell'imposta di soggiorno 2026 approvate dal Comune di Catania e delle criticità segnalate dagli operatori del settore extralberghiero;

se ritengano che tali tariffe rispettino i principi di proporzionalità e gradualità previsti dal D. Lgs. n. 23 del 2011 e richiamati dalle linee guida nazionali sulla disciplina dell'imposta di soggiorno;

se intendano promuovere un confronto istituzionale con il Comune di Catania e con le categorie interessate al fine di valutare eventuali correttivi che evitino disparità tra strutture ricettive di diversa fascia economica;

se non ritengano opportuno predisporre linee guida regionali o indirizzi uniformi per la definizione delle tariffe dell'imposta di soggiorno da parte dei Comuni siciliani, in modo da evitare eccessive differenziazioni che possano danneggiare la competitività del sistema turistico regionale;

quali iniziative intendano adottare per tutelare il comparto extralberghiero e garantire uno sviluppo turistico equilibrato e in linea con i principi di legge.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(10 dicembre 2025)

LA VARDERA

*****

- Con nota prot. n. 5623 del 3 marzo 2026

./..

protocollata al n. 1139-ARS/2026 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVIII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 284 - Intendimenti in merito allo stanziamento di ulteriori somme per lo scorrimento della graduatoria relativa alla concessione di contributi in conto capitale in favore delle imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero, al fine di incentivare gli investimenti produttivi e la competitività del comparto turistico regionale.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con D.D.G. n. 2106/S11 del 25/06/2025 è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati a incentivare investimenti produttivi nel settore turistico, a valere sul capitolo in entrata 8490 e in uscita 470033, - 'Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione dei Progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027';

il suddetto Avviso rappresenta uno strumento strategico per il rafforzamento della competitività del sistema turistico regionale, favorendo l'ammodernamento delle strutture ricettive e l'innalzamento della qualità dell'offerta;

considerato che:

con D.D.G. n. 1024/S11 del 02/04/2026, a seguito di valutazione dei progetti, sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi e finanziabili e ammessi e non finanziabili per insufficienza di risorse;

risultano finanziabili n. 165 progetti, mentre ulteriori 1.931 progetti sono stati dichiarati ricevibili ma non finanziabili sulla base della dotazione finanziaria disponibile;

l'elevato numero di domande presentate evidenzia una domanda di investimento diffusa e qualificata, nonché un forte interesse del tessuto imprenditoriale verso interventi di riqualificazione e sviluppo del settore turistico;

il mancato finanziamento di una quota così rilevante di progetti ammissibili rischia di compromettere importanti opportunità di crescita economica, occupazionale e di valorizzazione del territorio;

./..

appare pertanto opportuno valutare la possibilità di reperire le risorse necessarie al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento di ulteriori interventi già ritenuti meritevoli sotto il profilo tecnico-amministrativo;

per conoscere se intendano reperire e stanziare ulteriori fondi che possano consentire di finanziare le istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto, ampliando la platea dei beneficiari.

(8 maggio 2026)

VENEZIA - CRACOLICI - BURTONE - DIPASQUALE - CATANZARO - SAFINA - SPADA - CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO